OGGETTO

OGGETTO

Catalogo	Musei
Catalogo	Luoghi d'arte contemporanea

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	FC
Comune	Longiano
Indirizzo	Piazza Malatestiana, 1
Denominazione	Fondazione Tito Balestra - Museo d'arte moderna e contemporanea
Complesso architettonico di appartenenza	Castello Malatestiano
Georeferenziazione	44.072466648564884,12.32482997805241,18

DATI SPECIFICI

DATI SPECIFICI

Titolarità	Privato
Titolarità	Fondazione non bancaria
Anno di apertura	1988
Classe	Arte
Sottoclasse	Arte contemporanea storica (1900-1950)
Sottoclasse	Arte contemporanea attuale (1950 ad oggi)
Sottoclasse	Arte figurativa
Sottoclasse	Arte astratta
Sottoclasse	Arte informale
Sottoclasse	Arte concettuale
Tipologia oggetti	Grafica
Tipologia oggetti	Stampe
Tipologia oggetti	Disegni
Tipologia oggetti	Pittura
Tipologia oggetti	Sculture

RICONOSCIMENTO

ARTISTI

ARTISTI

Artisti	Bartolini Luciano
ARTISTI	
Artisti	Campigli Massimo
ARTISTI	
Artisti	Consagra Pietro
ARTISTI	
Artisti	De Pisis Filippo
ARTISTI	
Artisti	Guttuso Renato
ARTISTI	
Artisti	Maccari Mino
ARTISTI	
Artisti	Mafai Mario
ARTISTI	
Artisti	Manzù Giacomo
ARTISTI	
Artisti	Marini Marino
ARTISTI	
Artisti	Sironi Mario
ARTISTI	
Artisti	Soffici Ardengo
ARTISTI	
Artisti	Vangelli Antonio
ARTISTI	
Artisti	Sughi Alberto
ARTISTI	
Artisti	Rosai Ottone
ARTISTI	
Artisti	Morlotti Ennio
ARTISTI	
Artisti	Morandi Giorgio
ARTISTI	
Artisti	Zancanaro Antonio detto Zancanaro Tono
ARTISTI	
Artisti	Chagall Marc
ARTISTI	

Artisti	Matisse Henri

ARTISTI

Artisti	Twombly Cy

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Descrizione	Ha riaperto al pubblico, dopo importanti lavori di restauro, la Fondazione Tito Balestra Onlus. Costituitasi nel 1986 con lo scopo di tutelare la raccolta d'arte moderna del poeta e scrittore longianese Tito Balestra (1923-1976), la Fondazione ha sede nel Castello Malatestiano, dove si conserva l'intera collezione comprendente circa duemilatrecento opere pittoriche, grafiche e scultoree. Formatasi durante il lungo periodo di vita trascorso a Roma da Balestra (autore di numerose raccolte poetiche, da 'Quiproquo' edito da Garzanti nel 1974 a 'Poesie di Liestal' del 1976, e collaboratore de 'Il Mondo' e di altre riviste letterarie) a contatto con gli ambienti artistici della capitale, la collezione presenta elementi di particolare interesse nel contesto della vicenda figurativa italiana del Novecento. Dell'opera di Mino Maccari, la Fondazione Tito Balestra detiene uno dei fondi più rilevanti tuttora esistenti a livello nazionale. Nelle sale del castello sono esposte serie pittoriche e grafiche di Mafai, Rosai, de Pisis, Morandi, Guttuso, Vespignani, Bartolini, Zancanaro, Ziveri, Sironi, Fantuzzi, Campigli, Vangelli e di altri maestri novecenteschi. Una sala è dedicata alle opere di artisti stranieri, quali Matisse, Chagall, Kokoschka, Goya, Twombly, Heckel. La Fondazione, oltre a svolgere un'intensa attività di promozione e valorizzazione del proprio patrimonio, realizza importanti rassegne espositive sui protagonisti dell'arte e della letteratura del Novecento italiano.

Descrizione approfondita	Riconosciuta ufficialmente nel 1989 ed attiva dal 1991, la Fondazione Tito Balestra nasce sulla base della donazione di 2300 opere, dipinti, sculture e grafica, effettuata dalla vedova del poeta novecentesco, Anna Maria De Agazio, all'Amministrazione comunale di Longiano. Esposta per la prima volta nel 1982 in una sala comunale, la collezione Balestra ha trovato sede nel Castello Malatestiano, le cui origini longobarde risalgono a prima della metà del Mille per poi essere residenza dei Malatesta dal 1295 al 1462 e poi passare alla proprietà del pontefice che, lo concesse in feudo ai conti Rangoni di Modena sino al 1531; in seguito rimase alla chiesa per poi esserle espropriato durante il regno napoleonico. Dopo l'unità d'Italia, il castello veniva restaurato e decorato, nella Sala dell'Arengo e in quelle adiacenti, da Giovanni Canepa e Girolamo Bellani; e la sua imponente struttura difensiva accoglieva, nel corso della seconda guerra mondiale, gli sfollati sotto i suoi cunicoli. Curata da Flaminio Balestra, la Fondazione opera con l'obiettivo di studio e divulgazione della conoscenza delle arti visuali contemporanee ed il loro costante incremento, soprattutto della grafica di cui possiede un cospicuo patrimonio, attraverso l'esposizione permanente, mostre temporanee ed eventi correlati a donazioni e nuove acquisizioni. Il percorso espositivo del museo si snoda sui piani del castello, dal primo al terzo, dove si trovano, divisi per sezioni, i lavori di Luciano Bartolini, Massimo Campigli, Pietro Consagra, Filippo de Pisis, Riccardo Francalancia, Renato Guttuso, Mino Maccari, Mario Mafai, Giacomo Manzù, Marino Marini, Mario Sironi, Ardengo Soffici, Antonello Trombadori, Antonio Vangelli, Alberto Sughi, Ottone Rosai, Ennio Morlotti, Giorgio Morandi, Renzo Vespignani, Tono Zancanaro, Francisco Goya y Lucientes, Marc Chagall, Oscar Kokoscha, Ferdinand Leger, Henry Matisse, Georges Rouault, Cy Twombly; nonché un'importante raccolta di milleottocento olii ed opre grafiche di Mino Maccari e sculture di Amelio Roccamonte, Pietro Guida, Antonio Mangelli e Ilario Fioravanti e Alan Gattamorta. Al piano seminterrato si svolge l'attività espositiva temporanea della Fondazione, di cui si ricorda la rassegna annuale d'arte, musica e poesia Sagge sono le muse; le mostre Cuba la isla grande. Arte società e cultura, Antonio Vangelli. Opere dal 1946 al 1997, Vanitas vanitatum, & omnia vanita.Il tema della vanità nella pittura e nella scultura italiana contemporanea, Incisioni di Mino Maccari per "Il Selvaggio" 1924-1943, Renzo Vespignani. Disegni e incisioni all'acquaforte 1943-1983, Lalla Romano Pittura Disegni Manoscritti e Documenti, e successivamente l'Omaggio a Lalla Romano nel centenario della nascita, poi le monografiche dedicate a Ilario Fioravanti: Ottanta incisioni, Compianto sul Cristo, Sculture Disegni incisioni 1973-1998, la grande retrospettiva sul profilo artistico di Francesco, Gaetano e Rosalba Arcangeli e la continua memoria, attraverso varie iniziative, del poeta Tito Balestra. L'attività è proseguita con le mostre antologiche su Pirro Cuniberti, Umberto

	Giovannini, Giuliano Giuliani, Renato Guttuso, Edoardo Sanguineti. Parola immagine musica, ed infine l'ultimo appuntamento della rassegna ciclica Sagge sono le muse. In viaggio con Michel Butor. Da ricordare anche: "Giovanni Sesto Menghi. La vita e l'arte. Ritrovamenti e scoperte"; "Mario Dondero. Una commedia umana. Ritratti e reportage", la performance - installazione "Lo sdrucciolo cuore che in me è ribelle. Letture da poetesse del Novecento", il ciclo di incontri "Gli artisti di Tito Balestra", "Gian Ruggero Manzoni. L'ombra della parola", "Pierre Leloup / Mylène Besson. Pas de deux. Opere recenti" eventi nell'ambito di "Sagge sono le Muse - intermezzo 2008", "Guido Strazza. Dipinti, disegni, sculture dal 1952 al 2008", "Franco Gentilini. Opere dal 1942 al 1980", "Gianni Cestari. Viaggio senza mappa, tra Ariosto, Coronelli e Rosen", "Il presepe celeste e trenta disegni inediti di Claudio Palmieri", "Ricordo di Toti Scialoja", "Collezione 7x11. La poesia degli artisti", "Venti opere e il presepe dischiuso di Bruno Conte" e "Michel Butor. Ritorno a Longiano".

DATI STORICI

DATI STORICI

Storia dell'edificio	Il possente edificio due-trecentesco che domina il suggestivo borgo medievale, ha subito diverse modificazioni nel corso del tempo, dapprima nel XV secolo ad opera dei Rangoni, signori di Longiano, e nel secolo scorso, allorchè divenne sede della residenza municipale.

SERVIZI

SERVIZI

Servizi	Biglietteria, portineria
Servizi	Punto informazioni
Servizi	Archivio storico
Servizi	Sala studio
Servizi	Punto sosta
Servizi	Bar, caffetteria
Servizi	Guardaroba
Servizi	Servizi igienici
Servizi	Book-shop
Servizi	Sala proiezione-conferenze
Servizi	Sala per attività didattiche
Servizi	Biblioteca
Servizi	Fototeca
Accesso persone con disabilità motoria	si
Numeri di telefono	0547 665 850

Numeri di telefono	0547 665 420
Sito web	www.fondazionetitobalestra.org/|http://www.fondazionetitobalestra.org/
Indirizzo email	fondazione@iol.it

ATTIVITA'

Attività interna	Convegni internazionali
Attività interna	Laboratori didattici
Attività interna	Laboratorio di restauro
Attività interna	Esposizioni temporanee

EVENTI E LUOGHI COLLEGATI

Attività Espositiva/ Eventi e luoghi collegati	Sagge sono le muse

PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

Cataloghi	Appella G. (a cura di), La Collezione Balestra, Umberto Allemandi Editore, Torino, 2004.
Cataloghi	Balestra F. (a cura di), Incisioni di Mino Maccari per il "Selvaggio", 1924-1943. Collezione Tito Balestra, Siena, 1998.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file	
Didascalia	Sala Maccari (foto M. Rossi-Viterbo Fotocine, Longiano)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia Veduta della Rocca

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia Mino Maccari, Al mare (1952), olio su tela, cm 35 x 55

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Mino Maccari, Prostituta (1950), olio su carta intelata, cm 52 x 36

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Mino Maccari, Nudo (1950), olio su cartone telato, cm 30 x 40

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Mino Maccari, Cancan a Parigi, in onore del sindaco di Roma (1955), inchiostro, acquarello e tempera, cm 18,8 x 21

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Mario Mafai (Roma, 1902-1965), Nudo (1933), olio su cartone telato, cm25 x 31

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Mino Maccari, Senza Titolo (1932), linoelografia, cm 20,5 x 13,5. Parte della matrice tirata per "Il Sevaggio", Roma anno IX, n.4, 15 giugno 1932-X, con la didascalia: "COCKTAIL"

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Mario Mafai (Roma, 1902-1965), Ravanelli e bottiglia (1953), olio su tela, cm 32,6 x 25

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Mino Maccari, Il vecchio ladro (1948), olio su compensato, cm 43 x 33

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

La Rocca e il borgo

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia La Rocca,il cortile

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia La Rocca,particolare

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Mino Maccari, Senza titolo (1962), pennarello, pastello e acquarello, cm 40,3 x 50

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Mino Maccari, Senza titolo (1970), olio su cartone telato, cm 35 x 30

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Giorgio Amelio Roccamonte, I fiori del deserto, 1972-73
(foto M. Rossi-Viterbo Fotocine, Longiano)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Sala dedicata a Tito (foto M. Rossi-Viterbo Fotocine,

Longiano)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file	

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file	
Didascalia	Targa in bronzo, esposta all'esterno del Museo, con il logo del riconoscimento “Museo di Qualità” assegnato dall’Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna.
Citazione completa	Fondazione Tito Balestra Onlus, in I musei di qualità della regione Emilia-Romagna 2010-20112, Bologna, Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, 2010, p. 50.
Citazione completa	Collina C. (a cura di), I luoghi d'arte contemporanea in Emilia-Romagna: arti del Novecento e dopo - 2. ed. aggiornata, Bologna, Clueb, 2008.
Citazione completa	Collina C. (a cura di), I luoghi d'arte contemporanea in Emilia-Romagna: arti del Novecento e dopo, Bologna, Compositori, 2004, pp. 181-182

Citazione completa	Piraccini O., Fondazione Tito Balestra, in Musei in Emilia Romagna, Bologna, Compositori, 2000, p. 178, n. 27.
Citazione completa	La Collezione Balestra, Roma 1982.